

Niente sfratto per il campo sinti

Pubblicato: Lunedì 27 Febbraio 2012

✖ Niente sfratto per il campo sinti di Cedrate: il 29 febbraio 2012 è la data a partire dalla quale il Comune di Gallarate potrebbe eseguire [gli sfratti conseguenti alle procedure, avviate nel 2010](#), ma **l'amministrazione comunale ha deciso di non allontanare le famiglie**, formate da cittadini gallaratesi, "per evitare tensioni ed attivare dinamiche d'inclusione sociale". Un percorso per evitare la dispersione delle famiglie (oltretutto in un momento in cui in città sono [già forti i problemi abitativi a cui far fronte](#)), ma anche per **definire meglio diritti e doveri dei sinti** gallaratesi.

«Lo stallo in cui versavano i rapporti fra abitanti del campo e Amministrazione – spiega l'assessore ai Servizi Sociali, **Margherita Silvestrini** – andava affrontato con senso pratico. Per questo sono state **effettuate puntuali verifiche sui precedenti giuridici e sulla situazione** presente. L'iniziativa avviata mira a **responsabilizzare le famiglie e a rafforzare il rispetto delle regole**. I primi versamenti relativi agli arretrati sono l'inizio di un lungo percorso, ma soprattutto fanno sperare che si sia avviato un dialogo proficuo per i Sinti, per l'Amministrazione comunale e per la comunità gallaratese».

Il Comune rinuncia agli sfratti, ma vuole chiarire anche in modo miglior



e e più dettagliato i rapporti tra Comune e famiglie sinti "sotto il profilo giuridico, economico e sociale".

Per quanto concerne il primo ambito, l'ente pubblico, lavorando in sinergia con il legale che da tempo segue la vicenda, sta **predisponendo un vero e proprio contratto di locazione**. Questo strumento **consente un'azione più rapida e concreta in caso di criticità e contenziosi**: in passato l'amministrazione di Nicola Mucci aveva usato come strumento giuridico la *concessione* dello spazio, una modalità meno definita e che lasciava margini d'interpretazione più ampi. Quanto ai pagamenti delle utenze, sono state verificate e comunicate alle famiglie **posizioni di morosità**. **Per superarle, l'Amministrazione ha messo a punto un piano di rientro ad hoc**: il 30 per cento degli arretrati sarà saldato entro pochi giorni, il resto sarà pagato in seguito, in aggiunta a quanto di volta in volta dovuto per i consumi di acqua ed energia, nell'arco di due anni.

I sinti (tutti cittadini italiani) oggi sono una settantina, dopo il trasferimento di alcuni nelle case Erp e di una famiglia fuori Gallarate: avvieranno un confronto con l'Amministrazione per **individuare un "custode sociale"**. Tale figura dovrà migliorare l'organizzazione interna, già buona, richiamare al rispetto delle regole e mantenere una comunicazione costante con il Comune.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

